



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

**GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI
POTENZIAMENTO E DI SUPPORTO ALLA GOVERNANCE DEI CONSIGLI
TERRITORIALI PER L'IMMIGRAZIONE (CC.TT.I.)**

CAPITOLATO DI GARA

CIG: 6663695F0F

CUP: F89D16000570007

Indice

DEFINIZIONI.....	2
ART. 1 – QUADRO DI RIFERIMENTO	3
1.1 <i>Il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione</i>	3
1.2 <i>La normativa di riferimento</i>	4
1.3 <i>La Governance del FAMI.....</i>	5
1.4 <i>I Consigli Territoriali per l’immigrazione (CC.TT.I.).....</i>	6
ART. 2 – OGGETTO DELLA GARA	8
2.1 <i> Oggetto del capitolato.....</i>	8
ART. 3 – DESCRIZIONE ATTIVITÀ, RISULTATI E PRODOTTI ATTESI	9
3.1 Descrizione generale dei Work Packages	9
3.2 Descrizione dettagliata degli obiettivi, delle attività, dei risultati / prodotti e delle tempistiche richiesti dal servizio	10
<i> WP 1: Assistenza e tutoraggio ai CC.TT.I.</i>	10
<i> WP 2: Supporto al coordinamento dei livelli di governance tra enti di programmazione e di attuazione operativa.....</i>	12
<i> WP 3: Supporto al coinvolgimento delle associazioni di immigrati.....</i>	13
<i> WP 4: Elaborazione ed analisi dei dati raccolti dai CC.TT.I., reportistica e diffusione dei dati</i>	14
ART. 4 - GRUPPO DI LAVORO.....	17
ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E RELATIVI LIVELLI DI SERVIZIO	18
ART. 6 - IMPORTO CONTRATTUALE E DURATA DEL CONTRATTO	20
ART. 7 – MODALITÀ DI PAGAMENTO	21
ART. 8 – ALTRI ONERI E OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO	22
ART. 9 – OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED A TUTELA DEI LAVORATORI.....	23
ART. 10 – RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO	23
ART. 11 – CONTROLLI DA PARTE DELL’AMMINISTRAZIONE	24
ART. 12 – VERIFICHE – PENALI PER RITARDI.....	25
ART. 13 – RISOLUZIONE ANTICIPATA	25
ART. 14 – RINVIO	25
ART. 15 – FORO COMPETENTE.....	25

DEFINIZIONI

- Il “Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione” o “FAMI”, è il Fondo istituito dai Regolamenti (UE) NN. 514/2014 e 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, entrambi adottati il 16 aprile 2014 recanti disposizioni generali sul Fondo asilo, migrazione e integrazione;
- il “D.Lgs. 50/16” o “Codice degli appalti”, “Codice dei contratti pubblici” o anche “Codice” è il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014);
- il “Capitolato”: il Capitolato tecnico che definisce i contenuti e le modalità di erogazione della Fornitura richiesta;
- la “Committente” o “Amministrazione”: il Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l’Immigrazione – Autorità Responsabile;
- l’“Aggiudicatario” o “Affidatario” o “Appaltatore”: il soggetto cui sarà affidata l’esecuzione del Servizio all’esito della presente procedura di gara;
- il “Contratto”: il contratto che, all’esito della presente procedura di gara, la Committente stipulerà con l’Aggiudicatario;
- gli “Offerenti” o “Concorrenti”: i prestatori di servizi; in possesso dei requisiti definiti dal presente Disciplinare;
- il “Servizio”: l’appalto che ha per oggetto il servizio di potenziamento e di supporto alla governance dei Consigli Territoriali per l’Immigrazione (CC.TT.I.);

ART. 1 – QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1 Il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione

Il Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) è stato istituito per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 con il **Regolamento specifico UE n. 516/2014** del 16 aprile 2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio¹. Tale Regolamento modifica la Decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga la Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 573/2007/CE, istitutiva del Fondo Europeo per i Rifugiati, la Decisione n. 575/2007/CE istitutiva del Fondo Europeo per i Rimpatri e la Decisione del Consiglio n. 2007/435/CE istitutiva del Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini dei Paesi terzi.

Il FAMI, persegue l'**obiettivo generale** di contribuire alla gestione efficace dei flussi migratori e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo della politica comune di asilo, protezione sussidiaria e protezione temporanea e della politica comune dell'immigrazione, nel pieno rispetto dei diritti e dei principi riconosciuti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (art. 3.1).

Nell'ambito di tale obiettivo generale, il Fondo contribuisce ai seguenti **obiettivi specifici** (OS) comuni:

- a) rafforzare e sviluppare tutti gli aspetti del sistema europeo comune di asilo, compresa la sua dimensione esterna (OS 1 – ASYLUM);
- b) sostenere la migrazione legale verso gli Stati membri in funzione del loro fabbisogno economico e sociale, come il fabbisogno del mercato del lavoro, preservando al contempo l'integrità dei sistemi di immigrazione degli Stati membri, e promuovere l'effettiva integrazione dei cittadini di Paesi terzi (OS 2 – INTEGRATION/LEGAL MIGRATION);
- c) promuovere strategie di rimpatrio eque ed efficaci negli Stati membri, che contribuiscano a contrastare l'immigrazione illegale, con particolare attenzione al carattere durevole del rimpatrio e alla riammissione effettiva nei paesi di origine e di transito (OS 3 – RETURN);
- d) migliorare la solidarietà e la ripartizione delle responsabilità fra gli Stati membri, specie quelli più esposti ai flussi migratori e di richiedenti asilo, anche attraverso la cooperazione pratica (OS 4 – SOLIDARITY).

¹ Il Regolamento 516/2014 è stato pubblicato sulla GUUE L 150/168 del 20 maggio 2014.

1.2 La normativa di riferimento

Il **Regolamento orizzontale UE n. 514/2014** del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014² reca disposizioni generali sul FAMI e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi. Nello specifico, il Regolamento norma i seguenti aspetti:

- a) il finanziamento delle spese;
- b) il partenariato, la programmazione, la rendicontazione, il monitoraggio e la valutazione;
- c) i sistemi di gestione e di controllo che gli Stati membri devono instaurare;
- d) la liquidazione dei conti.

In particolare, si prevede che il raggiungimento degli obiettivi specifici del FAMI sia valutato, a norma dell'articolo 55, paragrafo 2, del citato Regolamento orizzontale UE n. 514/2014, attraverso gli indicatori comuni di cui all'allegato IV del Regolamento UE n. 516/2014 e gli indicatori specifici per programma inclusi nei programmi nazionali (art. 3.2).

Il **Regolamento Delegato UE n. 1042/2014** del 25 luglio 2014 della Commissione Europea (CE)³, integra il Reg. 514/2014 con riguardo alla designazione e alle responsabilità di gestione e di controllo dell'Autorità Responsabile ed allo status e agli obblighi dell'Autorità di Audit.

Il **Regolamento di Esecuzione UE n. 802/2014** del 24 luglio 2014 della CE⁴ stabilisce i modelli per i Programmi Nazionali e i termini e le condizioni del sistema di scambio elettronico di dati tra la CE e gli Stati membri.

Con riguardo alla gestione finanziaria, il **Regolamento di esecuzione UE n. 799/2014** del 24 luglio 2014 della CE⁵ stabilisce i modelli per le Relazioni Annuali e Finali di Esecuzione, mentre il **Regolamento di esecuzione UE n. 2015/377** del 2 marzo 2015 della CE⁶ stabilisce i modelli dei documenti richiesti per il pagamento del saldo.

Il **Regolamento di esecuzione UE n. 2015/378** del 2 marzo 2015 della CE⁷ reca modalità di applicazione del Reg. 514/2014 con riguardo all'esecuzione della procedura di liquidazione annuale dei conti e dell'esecuzione della verifica di conformità.

² Il Regolamento 514/2014 è stato pubblicato sulla GUUE L 150/112 del 20 maggio 2014.

³ Il Regolamento 1042/2014 è stato pubblicato sulla GUUE L 289/3 del 10 ottobre 2014.

⁴ Il Regolamento 802/2014 è stato pubblicato sulla GUUE L 219/22 del 25 luglio 2014.

⁵ Il Regolamento 799/2014 è stato pubblicato sulla GUUE L 64/17 del 7 marzo 2015.

⁶ Il Regolamento 2015/377 è stato pubblicato sulla GUUE L 64/17 del 7 marzo 2015.

⁷ Il Regolamento 2015/378 è stato pubblicato sulla GUUE L 64/30 del 7 marzo 2015.

In tema di comunicazione, pubblicità e diffusione delle informazioni, i **Regolamenti Delegati UE n. 1048/2014 e 1049/2014** del 30 luglio 2014 della CE⁸, integrano il Regolamento n. 514/2014 definendo, rispettivamente il primo, le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari ed, il secondo, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e pubblicità previste.

Il **Regolamento di esecuzione UE n. 801/2014** del 24 luglio 2014 della CE⁹ stabilisce il calendario e le altre condizioni di attuazione relative al meccanismo di assegnazione delle risorse per il Programma di reinsediamento dell'Unione nell'ambito del FAMI.

Il **Regolamento di esecuzione UE n. 2015/840** del 29 maggio 2015 della CE¹⁰ fornisce indicazioni in merito ai controlli effettuati dall'Autorità Responsabile ai sensi del Reg. n. 514/2014.

Con **Decisione C(2015) 5343** del 3 agosto 2015 la Commissione Europea ha approvato il **Programma Nazionale dell'Italia** per il sostegno nell'ambito del FAMI per il periodo 2014 – 2020, successivamente modificato con **Decisione C(2015) 9608 del 16 dicembre 2015** e con **Decisione C(2016)1823 del 21 marzo 2016**.

Il servizio previsto dal presente Capitolato si inserisce nell'ambito **dell'Obiettivo Specifico 2 "Integration/Legal Migration" – Obiettivo Nazionale 3 "Capacity", lettera J**, che prevede il *"potenziamento dei CTI come organi di analisi del fenomeno migratorio e dei fabbisogni locali e piattaforme di partecipazione e consultazione dei migranti"*.

1.3 La Governance del FAMI

Con Decreto del Capo Dipartimento prot.n. 6168 del 29 maggio 2015, il **Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione** (di seguito DLCI) **del Ministero dell'Interno**, nella persona del Vicario, è stato individuato quale **Autorità Responsabile** (AR) del FAMI.

La **Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione** del **Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali**, in considerazione delle sue competenze istituzionali in materia, è stata individuata, ai sensi dell'art. 25 del Reg. n. 514/2014, quale **Autorità Delegata** (di seguito denominate AD) del FAMI.

Con **nota prot. n. 676 del 31 gennaio 2014**, la **Direzione Centrale per le Risorse Finanziarie e Strumentali** del **Dipartimento per le Politiche del Personale**

⁸ I Regolamenti 1048/2014 e 1049/2014 sono stati pubblicati sulla GUUE L 291/6 e L 291/9 del 7 ottobre 2014.

⁹ Il Regolamento 801/2014 è stato pubblicato sulla GUUE L 219/19 del 25 luglio 2014.

¹⁰ Il Regolamento 2015/840 è stato pubblicato sulla GUUE L 134/1 del 30 maggio 2015.

dell'Amministrazione Civile per le Risorse Strumentali e finanziarie del Ministero dell'Interno è stata nominata **Autorità di Audit** del FAMI.

1.4 I Consigli Territoriali per l'immigrazione (CC.TT.I.)

I profondi mutamenti del fenomeno migratorio in Italia, sempre più caratterizzato da un alto tasso di stabilizzazione, con un inserimento positivo nel mondo del lavoro in diverse regioni e settori produttivi e con una crescente presenza di nuclei familiari e di minori, immigrati e nati in Italia, ha comportato una conversione e riqualificazione culturale e politica, imponendo al legislatore di guardare all'immigrazione come primario snodo delle politiche sociali.

Il Testo Unico 25 luglio 1998, n. 286, delineando una responsabilità pubblica in merito ai processi di integrazione degli immigrati ed evidenziando la necessità di un maggiore coordinamento tra Amministrazioni, Enti locali e altri soggetti pubblici e privati, interessati a vario titolo alla gestione delle politiche migratorie, ha previsto una specifica articolazione di sensori sull'intero territorio nazionale.

Il sistema così delineato viene a costruire una rete potenziale per uno sviluppo unitario ed integrato, a livello territoriale e nazionale, di politiche organiche e condivise in materia di immigrazione.

I Consigli territoriali per l'immigrazione (CC.TT.I.), previsti dall'art. 3 della legge n. 286/98 con "*compiti di analisi delle esigenze e di promozione degli interventi da attuare a livello locale*", vengono a porsi alla base di questa struttura organizzativa, quali sedi di innovazione istituzionale e politica.

L'art. 57 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, Regolamento di attuazione del Testo unico 286/98, ha affidato ai Prefetti la responsabilità di assicurare la formazione e il funzionamento dei Consigli territoriali e il D.P.C.M. 18 dicembre 1999, li ha effettivamente istituiti, attribuendone la presidenza ai Prefetti.

Il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno gestisce la rete dei referenti dei Consigli territoriali dell'immigrazione, assicurando la necessaria connessione fra centro e periferia e l'attuazione di indirizzi omogenei negli interventi in materia di immigrazione sul territorio. Le iniziative adottate a livello territoriale intendono favorire e promuovere le seguenti azioni:

- la realizzazione di un'intensa collaborazione interistituzionale;
- un'estesa concertazione sociale tra i vari soggetti presenti sul territorio rispetto all'analisi dei bisogni e delle difficoltà dei cittadini stranieri;

- la programmazione di politiche di integrazione sociale degli immigrati, adatta alle diverse realtà territoriali;
- l'attuazione di efficaci interventi di assistenza e di integrazione sociale degli stranieri.

Nello specifico, i CC.TT.I. sono competenti a svolgere le seguenti funzioni:

- ✓ raccolta delle diverse problematiche locali legate al fenomeno dell'immigrazione;
- ✓ promuovono la concertazione favorendo soluzioni condivise tra tutte le amministrazioni, le istituzioni e i soggetti coinvolti a livello territoriale nella gestione del fenomeno migratorio;
- ✓ promuovono la partecipazione al loro interno delle associazioni che rappresentano le comunità straniere in Italia;
- ✓ promuovono iniziative per l'integrazione socio-territoriale degli immigrati e veicolano a livello di governo centrale gli ambiti di intervento e le proposte che emergono a livello provinciale.

ART. 2 – OGGETTO DELLA GARA

2.1 Oggetto del capitolato

L'oggetto del presente capitolato è la fornitura di un servizio di potenziamento e di supporto alla *governance* dei CC.TT.I., contribuendone a rafforzare l'azione complessiva. L'investimento e le prassi operative già sperimentate nelle precedenti annualità vanno strutturate e portate verso un'autonomia funzionale, al contempo facendone la solida base per un ulteriore accrescimento e consolidamento della competenza, esercizio di ruolo e snodo cruciale della rete degli interventi nel campo dell'immigrazione.

In questo quadro le attività oggetto del presente capitolato dovranno nello specifico:

- a) accompagnare i CC.TT.I. afferenti a una medesima Regione nella costruzione di un coordinamento sovra provinciale che raccolga le istanze dei vari territori, determini prassi lavorative sinergiche tra gli organismi, eserciti la funzione di osservatorio privilegiato dei fabbisogni e delle dinamiche territoriali relative all'immigrazione, valorizzi e diffonda alla più ampia platea delle comunità locali e istituzionali il capitale culturale prodotto dai differenti CC.TT.I., compreso quello generato nelle passate attività progettuali finanziate (Fondo Europeo per l'Integrazione dei cittadini di Paesi terzi 2007-2013), facilitando il rapporto tra il livello locale e livello centrale;
- b) coinvolgere e supportare una collaborazione attiva con le Associazioni degli immigrati presenti sul territorio;
- c) supportare i CC.TT.I. nel processo di raccolta e di analisi dei dati anche al fine di mappare le fonti informative esistenti a livello territoriale (provinciale e/o regionale);
- d) garantire un'attività di reportistica concertata e condivisa sui dati acquisiti durante la rilevazione, sia a livello centrale sia a livello provinciale, condividerne i formati ed i contenuti con i CC.TT.I., in modo da renderli funzionali ai già rilevati bisogni conoscitivi ed operativi di questi ultimi;
- e) determinare nei CC.TT.I., al fine di garantire un potenziamento della performance di tali organismi, le condizioni di apprendimento delle metodologie di rilevazione dati che alla successiva condivisione ed interpretazione/utilizzazione coi destinatari ultimi. In tale fase sarà apprezzato lo sviluppo di competenze comunicative attraverso l'utilizzazione di molteplici canali interni ed esterni all'Amministrazione affinché siano resi ampiamente fruibili i risultati conseguiti nel campo dell'integrazione e della coesione sociale;
- f) assicurare un raccordo istituzionale tra i CC.TT.I. e gli Ambiti Territoriali, istituiti ai sensi della Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del

sistema integrato di interventi e servizi sociali", così da condividere con questi ultimi, attraverso permanenti accordi di collaborazione per un lavoro di rete, criteri e metodologie di rilevazione dati.

L'Aggiudicatario dovrà garantire la condivisione *in itinere* delle metodologie adottate, delle strategie operative e delle modalità di esecuzione (metodi di analisi, format e report) di tutte le attività messe in campo, da concertare nell'ambito di appositi incontri con l'Autorità Responsabile FAMI.

Le attività oggetto del presente servizio dovranno rispettare i principi di trasparenza, accuratezza e qualità, e fornire le evidenze operative e oggettive affinché il decisore pubblico possa disporre degli elementi necessari per definire le più adeguate strategie di gestione del fenomeno migratorio.

ART. 3 – DESCRIZIONE ATTIVITÀ, RISULTATI E PRODOTTI ATTESI

3.1 Descrizione generale dei Work Packages

La Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo intende avvalersi, a valere sul FAMI, di un servizio per il potenziamento dell'attività dei CC.TT.I., declinato in *Work Packages* (di seguito anche WP), descritti di seguito:

- **WP 1: Assistenza e tutoraggio ai CC.TT.I.;**
- **WP 2: Supporto al coordinamento dei livelli di governance tra enti di programmazione e di attuazione operativa delle politiche;**
- **WP 3: Supporto al coinvolgimento delle associazioni di immigrati;**
- **WP 4: Elaborazione ed analisi dei dati raccolti dai CC.TT.I., reportistica e diffusione dati.**

Il servizio dovrà essere svolto presso le sedi di tutte le Prefetture e presso la sede del soggetto aggiudicatario. Il Committente potrà, inoltre, convocare presso le proprie sedi l'aggiudicatario, oltre che per un incontro preliminare, anche sulla base di specifiche esigenze.

Tutte le attività del servizio di cui al presente capitolato dovranno improrogabilmente concludersi **entro e non oltre 24 mesi dalla stipula del contratto**. Le attività dovranno essere strutturate e dettagliate in un *Piano delle attività*, che dovrà essere presentato dal soggetto aggiudicatario ed approvato dalla Committenza in occasione di un incontro che si svolgerà entro 15 giorni dalla stipula del contratto.

3.2 Descrizione dettagliata degli obiettivi, delle attività, dei risultati / prodotti e delle tempistiche richiesti dal servizio

Fa seguito una più puntuale descrizione degli obiettivi, delle attività, dei risultati e dei prodotti che si intendono conseguire con il servizio messo a capitolato, distinti per *Work Packages*, nonché delle tempistiche per il conseguimento degli stessi.

WP 1: Assistenza e tutoraggio ai CC.TT.I.

Obiettivo

Tale *Work Package* ha l'obiettivo di armonizzare e semplificare le procedure per la rilevazione dei dati relativi al fenomeno migratorio da parte dei CC.TT.I., accrescere le competenze dei referenti dei CC.TT.I. coinvolti nell'azione di monitoraggio sul territorio di competenza e incrementare la qualità e l'accuratezza delle informazioni raccolte.

Attività richieste

Tale WP prevede di fornire assistenza e supporto ai referenti dei CC.TT.I. per la gestione della rilevazione dei dati, attraverso i seguenti *sub-WP*:

- WP 1.1: attività di *tutoring* diretto e costante ai referenti dei CC.TT.I. per la gestione della rilevazione dei dati connessi al fenomeno migratorio;
- WP 1.2: realizzazione di momenti specifici di formazione e aggiornamento e valorizzazione delle competenze rivolti ai referenti dei CC.TT.I. e operatori della Prefettura in merito all'utilizzo degli strumenti di raccolta dei dati;
- WP 1.3: mappatura delle fonti informative esistenti sul territorio e del loro livello di interconnessione e azioni di coordinamento regionale tra enti territoriali in materia di rilevazione delle informazioni sul fenomeno migratorio.

Risultati/prodotti attesi

Work Package	Prodotti/Risultati attesi	Scadenze
WP 1.1: attività di <i>tutoring</i> diretto e costante ai referenti dei CC.TT.I. per la gestione delle metodologie di rilevazione dei dati connessi al fenomeno migratorio	Manuale operativo/procedurale rivolto ai referenti dei CC.TT.I. per la rilevazione dei dati di monitoraggio	<i>Entro 90 gg dalla stipula del contratto</i>
WP 1.2: realizzazione di momenti specifici di formazione e aggiornamento rivolti ai referenti dei CC.TT.I. in merito all'utilizzo degli strumenti innovativi di raccolta dei dati	Giornate di formazione e valorizzazione delle competenze rivolte ai referenti dei CC.TT.I.	<i>Per tutta la durata del contratto</i>
WP 1.3: mappatura delle fonti informative esistenti sul territorio e del loro livello di interconnessione e azioni di coordinamento regionale tra enti territoriali in materia di rilevazione delle informazioni sul fenomeno migratorio	Rapporto che disegni la rete informativa esistente nei territori, precisando il livello di interazione tra le fonti e gli eventuali gaps (duplicazioni, scarsa armonizzazione tra le fonti, mancanza di connessione, etc.)	<i>Planning da concertare con l'Amministrazione</i>

WP 2: Supporto al coordinamento dei livelli di governance tra enti di programmazione e di attuazione operativa delle politiche

Obiettivo

Tale WP prevede di fornire assistenza e supporto ai referenti dei CC.TT.I. per la gestione delle nuove metodologie di rilevazione dei dati, attraverso i seguenti sub-WP:

- WP 2.1: elaborazione di un rapporto sulle criticità rilevate;
- WP 2.2: supporto al miglioramento delle modalità di interazione e di scambio informativo tra i diversi attori territoriali (Regioni e Ambiti territoriali);
- WP 2.3: attività di raccordo con la Rete degli Uffici Statistici delle Amministrazioni Centrali e degli Enti Pubblici istituita presso il Ministero dell'Interno.

Attività richieste

Per quanto riguarda le attività di raccordo con le Regioni e con gli Ambiti territoriali si prevede, sulla base della mappatura delle fonti esistenti, l'elaborazione di uno studio che evidenzia come risolvere i gaps rilevati e migliorare le sinergie tra i CC.TT.I. e gli Ambiti Territoriali. Nello specifico, si analizzeranno la compatibilità tra i modelli organizzativi adottati e gli strumenti utilizzati dai CC.TT.I. e dagli Ambiti territoriali, al fine di predisporre modalità operative di coinvolgimento, anche attraverso l'interazione e scambio di informazioni, per una gestione concertata delle politiche migratorie sul territorio di competenza.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire un servizio di supporto metodologico funzionale ad un migliore collegamento dei CC.TT.I. con la Rete degli Uffici Statistici delle Amministrazioni Centrali e degli Enti Pubblici istituita presso il Ministero dell'Interno.

Particolare impulso deve essere dato infine all'erogazione di servizi di supporto per promuovere l'efficace collaborazione fra i CC.TT.I. ed i Tavoli di Coordinamento Regionale previsti dall'Intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti Locali, in considerazione del qualificato patrimonio conoscitivo di cui sono portatori i Consigli Territoriali.

Work Package	Prodotti/Risultati attesi	Scadenze
WP 2.1: elaborazione di un rapporto sulle criticità rilevate	Rapporti regionali sulle modalità di rimozione delle criticità riscontrate nell' interazione tra CC.TT.I., Regioni e Ambiti territoriali	<i>Un rapporto entro 12 mesi dalla stipula del contratto</i> <i>Un rapporto entro 24 mesi dalla stipula del contratto</i>
WP 2.2: supporto al miglioramento delle modalità di interazione e di scambio informativo tra i diversi attori territoriali (Regioni e Ambiti territoriali).	Rapporto di analisi dei risultati del questionario di auto-valutazione compilato dai partecipanti agli incontri nel merito del miglioramento delle governance, dei fattori di criticità e delle possibili prospettive future	<i>Un rapporto entro 12 mesi dalla stipula del contratto</i> <i>Un rapporto entro 24 mesi dalla stipula del contratto</i>
WP 2.3: attività di raccordo con la Rete degli Uffici Statistici delle Amministrazioni Centrali e degli Enti Pubblici istuita presso il Ministero dell'Interno.	Rapporto annuale sulle attività della Rete degli Uffici Statistici delle Amministrazioni Centrali e degli Enti Pubblici.	<i>Un rapporto entro 12 mesi dalla stipula del contratto</i> <i>Un rapporto entro 24 mesi dalla stipula del contratto</i>

WP 3: Supporto al coinvolgimento delle associazioni di immigrati

Obiettivo

Tale *Work Package* ha l'obiettivo di creare momenti di incontro e interazione dinamica con le associazioni di immigrati a livello territoriale per aumentarne la partecipazione alle attività dei CC.TT.I. e far emergere i loro contributi.

Attività richieste

Si prevedono le seguenti attività:

- WP 3.1: Supporto al coinvolgimento delle associazioni di immigrati tramite l'organizzazione di incontri mirati;
- WP 3.2: realizzazione di un questionario di rilevazione del feedback delle associazioni di immigrati;

Risultati/prodotti attesi

Work Package	Prodotti/Risultati attesi	Scadenze
WP 3.1: Supporto al coinvolgimento delle associazioni di immigrati tramite l'organizzazione di incontri ed eventi di comunicazione	Rapporti finali degli incontri con le associazioni di immigrati Incontri ed eventi di comunicazione	Un rapporto entro 12 mesi dalla stipula del contratto Un rapporto entro 24 mesi dalla stipula del contratto
WP 3.2: realizzazione di un questionario di rilevazione del feedback delle associazioni di immigrati	Somministrazione del questionario e rapporto di sintesi dei risultati emersi	Una somministrazione e un rapporto entro 12 mesi dalla stipula del contratto Una somministrazione e un rapporto entro 24 mesi dalla stipula del contratto

WP 4: Elaborazione ed analisi dei dati raccolti dai CC.TT.I., reportistica e diffusione dei dati

Obiettivo

Tale *Work Package* ha l'obiettivo di supportare i CC.TT.I. nella elaborazione dei dati statistici più recenti e delle informazioni utili alla loro interpretazione e messa in contesto. Lo scopo è quello di dare la più ampia visibilità all'attività di monitoraggio del fenomeno migratorio, fornendo una chiave di lettura esaustiva del fenomeno. Inoltre, si prevede di tracciare, mediante *due monografie per ciascuna Provincia*, un quadro nazionale quanto più possibile completo del fenomeno migratorio a livello territoriale, cui venga data ampia diffusione in occasione di *un workshop / evento a valenza nazionale*.

Attività richieste

L'aggiudicatario dovrà prevedere meccanismi di facile individuazione delle eventuali criticità e, in quest'ottica, il soggetto aggiudicatario dovrà svolgere le seguenti attività:

- WP 4.1: supporto ai CC.TT.I. nell'interpretazione dei dati raccolti proponendo metodi di raffronto e di miglioramento della capacità conoscitiva dei territori;
- WP 4.2: predisposizione di una monografia provinciale annuale;
- WP 4.3: produzione di reportistica e diffusione dei dati.

Per ciascuna annualità e per ciascuna provincia, dovrà essere redatta una **monografia** che tenga conto delle peculiarità delle caratteristiche e delle esigenze del fenomeno migratorio all'interno di quel particolare territorio, nonché della rilevazione dei dati di cui al WP 3 del presente Capitolato. Il soggetto aggiudicatario dovrà provvedere alla trasmissione alla Committenza delle monografie in formato elettronico e cartaceo.

I risultati raggiunti con l'espletamento del servizio di cui al presente capitolato dovranno essere presentati in occasione di eventi / workshops finali, la cui organizzazione e realizzazione ed i relativi costi, con l'approvazione della Committenza, saranno interamente a carico del soggetto aggiudicatario.

L'evento dovrà svolgersi a Roma, nell'arco di una giornata ed in una sala idonea ad ospitare almeno 200 persone. Il soggetto aggiudicatario dovrà occuparsi di invitare almeno uno/due referenti per Prefettura, di cui sosterrà per intero i costi di viaggio ed eventuale pernottamento.

Tutte le informazioni raccolte dovranno essere gestite dall'aggiudicatario mediante una specifica sezione del sito del Ministero dell'Interno, costruita *ad hoc* per le finalità divulgative dei CTI.¹¹

I risultati delle elaborazioni effettuate dal soggetto aggiudicatario dovranno essere rilasciate alla Committenza in formato elettronico e accessibile in lingua italiana; la stessa potrà disporre di tutta la documentazione provvisoria, in modo che sia fruibile durante tutta la fase di erogazione del servizio.

¹¹ La raccolta dei dati inviati dai CTI avviene attraverso il sistema informativo centrale del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

Risultati/prodotti attesi

Work Package	Prodotti/Risultati attesi	Scadenze
WP 4.1: supporto ai CC.TT.I. nell'interpretazione dei dati raccolti proponendo metodi di raffronto e di miglioramento della capacità conoscitiva dei territori	Documentazione propedeutica alla predisposizione delle monografie provinciali	<i>Attività continuativa per tutta la durata del contratto</i>
WP 4.2: predisposizione di una monografia provinciale annuale	1 monografia per ciascuna Provincia	<i>Entro 12 mesi dalla stipula del contratto</i>
	1 monografia per ciascuna Provincia	<i>Entro 24 mesi dalla stipula del contratto</i>
WP 4.3: produzione di reportistica e diffusione dei dati.	Eventi finali/workshops di presentazione dei risultati	<i>Entro la scadenza del contratto</i>

ART. 4 - GRUPPO DI LAVORO

Il grado di complessità del servizio richiesto, nonché la multidisciplinarietà delle conoscenze necessarie al suo svolgimento, rende indispensabile la formazione di un gruppo di lavoro integrato e dotato di ampia esperienza, nel quale convivano aspetti concettuali ed operativi.

Di seguito, la configurazione del gruppo di lavoro richiesto che dovrà comprendere le seguenti figure:

Profilo	Esperienza
Coordinatore scientifico	Funzioni di capo progetto con esperienza di almeno 10 anni nell'ambito delle politiche dell'immigrazione e dell'inclusione sociale (1 unità)
Esperti senior	Figura con esperienza di almeno 7 anni nell'ambito delle politiche dell'immigrazione e dell'inclusione sociale, uno dei quali esperto in coinvolgimento e attivazione degli stakeholder territoriali e in attività di comunicazione (2 unità)
Consulenti junior	Figura con esperienza di almeno 3 anni qualificata per lo svolgimento delle attività di ricerca in ambito socio economico (2 unità)
Esperto qualificato in materie statistiche	Figura esperta in materie statistiche, con esperienza di almeno 7 anni in analisi delle politiche migratorie e di integrazione e gestione dei processi statistici (1 unità)
Esperto tematico	Figura con esperienza di almeno 7 anni in materia di sviluppo di reti tra i soggetti istituzionali e non, portatori di interesse nell'ambito delle politiche migratorie a livello territoriale (1 unità)
Esperto rilevazione dati	Figura di profilo junior con esperienza di almeno 3 anni in materia di supporto operativo alla raccolta di dati e informazioni socio-demografiche (1 unità)

IMPEGNO MINIMO RICHIESTO

L'impegno totale minimo per l'erogazione delle Linee di Attività è stimato, in termini di giornate, in **1720 gg/uomo complessive**. L'impegno dei diversi profili richiesti deve essere indicativamente distribuito come viene sintetizzato nella tabella di seguito indicata:

PROFILI					
Coordinatore scientifico	Esperto statistico	Esperto tematico	Esperti senior	Ricercatori junior	Esperto rilevazione dati
4,7 %	14,00 %	14,50 %	24,4 %	29,7 %	12,8 %

ART. 5 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E RELATIVI LIVELLI DI SERVIZIO

L'aggiudicatario si impegnerà a porre in essere le attività previste dal servizio descritto dal presente capitolato e garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti da ciascun *Work Package*.

Fermo restando le tempistiche definite per il raggiungimento dei risultati e / o la consegna dei prodotti, di cui a ciascun *Work Package*, l'aggiudicatario si impegnerà ad effettuare un'attività di *reporting* con *cadenza semestrale* mediante la trasmissione alla Committenza di una relazione che dovrà dare dettagliata evidenza dello stato di avanzamento del progetto mediante l'indicazione delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, affinché l'eventuale sostituzione di esperti proposti in sede di Offerta sia subordinata alla verifica dei requisiti professionali con il preventivo consenso esplicito e formale da parte dell'Autorità Responsabile.

La Committenza si riserva di effettuare tutti i controlli necessari ad accertare l'adempimento delle prestazioni oggetto del capitolato ed il rispetto delle condizioni di espletamento, attraverso la verifica delle relazioni semestrali e dei risultati/prodotti descritti, nonché mediante la convocazione dei referenti del soggetto aggiudicatario, qualora necessario.

Qualora il Committente effettui osservazioni, rilievi e/o contestazioni, l'aggiudicatario sarà tenuto a fornire chiarimenti per iscritto in merito.

In ogni caso, nel corso dello svolgimento del servizio, l'aggiudicatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, che non siano stati tempestivamente comunicati per iscritto al Committente.

Per l'esecuzione del servizio, l'Aggiudicatario dovrà presentare un **Piano operativo delle attività**, con cadenza annuale, conforme e coerente a quanto richiesto dal presente

Capitolato, che dovrà essere verificato e validato dall'Amministrazione. Tale Piano dovrà descrivere, in particolare:

- le metodologie che si intendono adottare nella realizzazione del servizio;
- la distribuzione delle attività tra i componenti del Gruppo di Lavoro, come si assicura una collaborazione sistematica tra i componenti, e le modalità di interazione con l'Amministrazione;
- i risultati attesi;
- le tempistiche di realizzazione delle attività e del raggiungimento dei risultati.

Il primo Piano operativo dovrà essere presentato entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del contratto e sarà soggetto all'approvazione da parte dell'Autorità Responsabile nei 15 (quindici) giorni successivi; i Piani successivi dovranno, invece, essere presentati entro i 15 (quindici) giorni precedenti la scadenza dell'anno in corso, per l'approvazione nei successivi 15 (quindici) giorni.

L'Aggiudicatario, inoltre, dovrà fornire trimestralmente uno **Stato di Avanzamento Lavori** (SAL), una relazione descrittiva delle prestazioni svolte e dei *deliverable* prodotti rispetto a quanto programmato nel **Piano Operativo delle Attività** e consuntivare, pertanto, trimestralmente l'attività di supporto prestata.

L'Amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del Capitolato ed il rispetto delle scadenze stabilite nel **Piano operativo delle attività**, attraverso l'analisi delle relazioni sulle attività svolte presentate dall'Aggiudicatario e la verifica dell'adeguatezza dei *deliverable* prodotti e del supporto fornito.

Essa farà pervenire all'Aggiudicatario, per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'aggiudicatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti.

L'Aggiudicatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione alle eventuali contestazioni e rilievi avanzati e non potrà addurre, a giustificazione del proprio operato, circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicati per iscritto all'Amministrazione.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali per il mancato rispetto dei livelli di servizio attesi.

I livelli di servizio relativi alle attività di supporto hanno lo scopo di misurare l'efficacia e l'efficienza delle attività dei servizi stessi. In particolare, misurano la tempestività nella

presentazione della documentazione e degli output dei servizi di supporto. Tali servizi devono essere resi con le forme e le modalità previste dal presente Capitolato e dal Disciplinare, nel rispetto dei seguenti parametri e valori-obiettivo:

PARAMETRO	VALORE OBIETTIVO
TEMPESTIVITÀ NELLA PRESENTAZIONE DEI PIANI NELLA LORO PRIMA EMISSIONE	
Il valore dell'indicatore è espresso in giorni e si determina calcolando il numero di giorni trascorsi tra la data prevista di consegna e la data di effettiva consegna del documento	Rispetto dei tempi previsti dal Piano Operativo delle Attività
TEMPESTIVITÀ NELLA PRESENTAZIONE DELLE REVISIONI DEI PIANI	
Questo indicatore è espresso in giorni e si determina calcolando il numero di giorni trascorsi tra la data di consegna della richiesta di revisione del documento da parte dell'Amministrazione e la data di effettiva consegna del documento aggiornato. La richiesta di revisione deriva da nuove esigenze emerse nel corso delle attività	Rispetto dei tempi previsti dal Piano Operativo delle Attività
TEMPESTIVITÀ NELLA PRESENTAZIONE DEI DELIVERABLES PREVISTI COME OUTPUT DEI SERVIZI	
Questo indicatore misura il tempo di consegna dei prodotti dei servizi previsti nel presente capitolato. Il valore dell'indicatore si determina calcolando il numero di giorni trascorsi tra la data di consegna prevista nel Piano e la data di effettiva consegna del prodotto che risulterà approvato dall'Amministrazione.	Rispetto dei tempi previsti dal Piano Operativo delle Attività

ART. 6 - IMPORTO CONTRATTUALE E DURATA DEL CONTRATTO

L'importo massimo previsto per la realizzazione dell'iniziativa è complessivamente pari a Euro **1.270.000,00 oltre IVA** (unmilione duecentosettantamila/00). Tale importo è da

intendersi onnicomprensivo e pertanto completo di ogni onere dovuto. Il predetto importo rappresenta il prezzo massimo d'offerta; non saranno, pertanto, ammesse offerte in aumento.

La durata prevista per l'esecuzione delle attività contrattuali è pari a **24 mesi**.

Si specifica, peraltro che l'Aggiudicatario, successivamente alla consegna del report di Valutazione ex post, dovrà garantire all'AR il proprio supporto anche rispetto agli eventuali commenti / richieste di revisione / integrazioni provenienti dalla Commissione Europea, sulla base delle tempistiche da quest'ultima definite e non prevedibili al momento della pubblicazione del presente Capitolato.

ART. 7 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per i servizi effettuati sarà erogato sulla base delle prestazioni effettivamente rese e fatturate. I pagamenti saranno effettuati a cadenza trimestrale, *entro i 30 giorni successivi dal ricevimento di regolare fattura*, solo a fronte e nei limiti delle prestazioni effettivamente già eseguite sulla base dello Stato Avanzamento Lavori relativo alle attività svolte, subordinatamente all'esito positivo della verifica da parte dell'Amministrazione della conformità delle attività e servizi prestati e dei relativi prodotti con quanto previsto contrattualmente e ai sensi di legge.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.lgs. n. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 %; le ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte dell'Amministrazione del certificato di verifica di conformità previo rilascio del DURC. La stipula del contratto e il pagamento dei corrispettivi saranno subordinati all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva.

L'Aggiudicatario si impegna a adempiere a tutti gli obblighi derivanti dall'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136, rubricato "Tracciabilità dei flussi finanziari", e a tutte le successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, ad utilizzare, per la realizzazione del progetto esclusivamente il conto corrente bancario dedicato in esclusiva alle commesse pubbliche.

L'Aggiudicatario dovrà, in particolare:

- utilizzare un conto corrente bancario dedicato all'operazione oggetto del contratto, del quale dovranno essere trasmessi all'Amministrazione, entro sette giorni dalla sua accensione, gli estremi identificativi, con contestuale trasmissione alla stessa delle generalità e del Codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto

medesimo, in base a quanto espressamente prescritto dall'art. 3 della L. 13.08.2010 n.136 e s.m.i.;

- adempiere a tutti gli altri obblighi previsti dall'art.3 della citata L.136/2010 e s.m.i..

L'Amministrazione, in ottemperanza al comma 8 della dall'art. 3 della stessa Legge, si impegna a porre in essere tutti gli atti necessari all'adempimento degli obblighi ivi previsti, e, in caso di mancato adempimento da parte dell'Aggiudicatario, potrà procedere all'annullamento del contratto informandone, contestualmente, la Prefettura di Roma.

ART. 8 – ALTRI ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Oltre a quanto stabilito in precedenza, sono a totale carico dell'Aggiudicatario, senza dar luogo ad alcun compenso aggiuntivo a nessun titolo, i seguenti oneri ed obblighi:

- tutte le spese sostenute per la partecipazione alla presente Gara;
- tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per l'esecuzione del servizio, dal giorno della notifica dell'aggiudicazione della stessa e per tutta la sua durata;
- il rimborso delle spese di pubblicazione sostenute dall'Amministrazione siccome previsto dalle disposizioni normative applicabili;
- la ripetizione di quei servizi oggetto del contratto che, a giudizio dell'Amministrazione, non risultassero eseguiti a regola d'arte;
- l'obbligo di segnalare per iscritto immediatamente all'Amministrazione ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione di quanto previsto;
- l'obbligo di riservatezza per tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'Aggiudicatario verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio, che devono essere considerati riservati e coperti da segreto. In tal senso l'aggiudicatario si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione;
- l'obbligo di attenersi alle disposizioni normative, nazionali e comunitarie, applicabili;
- l'obbligo di consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del servizio prestato da parte di incaricati dall'Amministrazione.

ART. 9 – OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED A TUTELA DEI LAVORATORI

L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'Aggiudicatario con terzi, nonché dai danni prodotti dallo stesso o da terzi in dipendenza delle attività espletate nell'esecuzione del servizio.

L'Aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione del servizio e ne assume in proprio ogni responsabilità, in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali ed a quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

Al personale facente parte del Gruppo di Lavoro, deve essere assicurato un trattamento economico non inferiore a quello previsto da contratti collettivi nazionali di lavoro relativi a servizi analoghi.

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità ed onere derivante da diritti di proprietà intellettuale da parte di terzi.

Si applica, inoltre, quanto previsto dall'art. 30, commi 5 e 6, del D.lgs. n. 50/2016 in materia di intervento sostitutivo della Stazione Appaltante in caso di inadempienza contributiva e/o retributiva dell'esecutore e del subappaltatore.

ART. 10 – RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto al verificarsi di adempimenti inesatti o parziali delle prestazioni contrattuali, previa diffida ad adempiere entro 10 (dieci) giorni, da comunicarsi all'aggiudicatario con raccomandata A/R.

L'Amministrazione ha il diritto di procedere, in ogni caso, alla risoluzione del contratto o alla esecuzione d'ufficio dei servizi a spese dell'aggiudicatario, valendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione;

- arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi oggetto del contratto, da parte dell'Aggiudicatario;
- cessazione o fallimento dell'aggiudicatario;
- violazione degli obblighi di tracciabilità.

L'Amministrazione potrà recedere - in qualunque momento - dagli impegni assunti con il contratto nei confronti dell'Aggiudicatario qualora, per gravi, oggettivi e comprovati motivi, nel corso dello svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti i quali modificano la situazione esistente all'atto della stipula del contratto e ne rendano impossibile o illecita la sua conduzione a termine. In tale ipotesi, sarà riconosciuto all'Aggiudicatario, in quota proporzionale, il corrispettivo pattuito.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per inadempimento totale o parziale dell'Aggiudicatario, l'Amministrazione ha il diritto di incamerare la cauzione a titolo di penale senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.

L'Amministrazione avrà la facoltà di sospendere in qualsiasi momento, per gravi, oggettivi e comprovati motivi, l'efficacia del contratto stipulato con l'Aggiudicatario, per periodi non superiori a due mesi, dandone comunicazione scritta allo stesso. In conseguenza dell'esercizio della facoltà di sospensione, nessuna somma sarà dovuta all'aggiudicatario nel relativo periodo.

ART. 11 – CONTROLLI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente Capitolato. Essa farà pervenire all'Aggiudicatario del servizio, per iscritto, le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati comunicando, altresì, eventuali prescrizioni alle quali l'Aggiudicatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. Quest'ultimo non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti influenti sul servizio, se non preventivamente comunicate per iscritto all'Amministrazione.

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario sarà, inoltre, tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni ed a rilievi avanzati. Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali o alla risoluzione del contratto per inadempimento.

ART. 12 – VERIFICHE – PENALI PER RITARDI

Qualora i risultati richiesti non fossero conformi al **Piano Operativo delle Attività** ed ai livelli di servizio previsti dal presente Capitolato all'art. 5 che precede, l'Aggiudicatario è tenuto a provvedere agli adeguamenti relativi secondo le indicazioni dell'Amministrazione. Qualora l'Aggiudicatario, dopo apposita richiesta scritta, si rifiuti di provvedere, l'Amministrazione applicherà una penale pari all'1‰ (uno per mille) nel contratto ed, eventualmente, si riserva di provvedere con altro soggetto, imputando i costi all'Aggiudicatario stesso, fermo restando la facoltà di chiedere il risarcimento dei danni dimostrati.

L'Amministrazione, altresì, applicherà una penale pari ad Euro 100 per ogni giorno solare di ritardo nella consegna dei report ovvero delle documentazioni richieste nel presente capitolato. Le penali saranno trattenute, a scelta dell'Amministrazione, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento o dalla fideiussione salva, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto stesso e salvo il risarcimento dei maggiori danni subiti a causa del ritardo.

ART. 13 – RISOLUZIONE ANTICIPATA

Il venire meno, a seguito dell'aggiudicazione, o comunque durante l'esecuzione del servizio, dei requisiti prescritti nel presente Capitolato o nel Disciplinare, determina la risoluzione anticipata del rapporto, salva ed impregiudicata ogni pretesa risarcitoria dell'Amministrazione.

ART. 14 – RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, si fa rinvio alle norme del D.Lgs. 50/2016, al Codice Civile e alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

ART. 15 – FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà deferita, dopo un tentativo di definizione bonaria tra le parti, all'Autorità giudiziaria, Foro di Roma, con esclusione del giudizio arbitrale.